

Commercio: al distretto Alba-Bra 292mila euro

SOTTO LE TORRI / 1

Il sodalizio conta 81 Comuni fra Langhe e Roero ed è stato fondato nel 2021

Nato a ottobre 2021, con l'obiettivo di supportare le attività commerciali attraverso una rete strutturata di 81 Comuni, il Distretto diffuso del commercio Alba-Bra inizia a concretizzarsi: nei giorni scorsi, sono stati consegnati una serie di portabici personalizzati, uno per ogni Comune dell'area albese, braidese e doglianese. L'acquisto è stato possibile grazie al contributo di 50mila euro erogato dalla Regione. Spiega Marco Scuderi, manager del Distretto: «La scelta è connessa all'esigenza di incentivare l'utilizzo della bicicletta, mezzo di mobilità sostenibile e di promozione delle nostre attività. I portabici saranno posizionati nelle zone più vive del commercio, saranno utili anche per facilitare l'accesso ai negozi».

Un pannello a due facce, sito nelle postazioni, fornisce una serie di informazioni, aggiornate in tempo reale e fruibili tramite 3 diversi codici Qr. Il primo indirizza sul



MAFICATO

sito del Distretto e dà indicazione sul progetto e i Comuni che ne fanno parte, il secondo codice consente di accedere all'applicazione Tabui, per le attività imprenditoriali presenti nei diversi enti locali, incluse le offerte turistiche. Il terzo Qr rimanda direttamente al sito dell'ente Turismo, per avere informazioni sul territorio di Langhe e Roero.

Oltre a questa iniziativa, il Distretto ha in cantiere altri progetti: il gruppo di lavoro e la cabina di regia interna stanno portando avanti una mirata attività di pianificazione, a seguito della conferma di un finanziamento regionale di 292mila euro. Gli investimenti complessivi, per

un importo di 365mila euro, sono destinati al miglioramento estetico, al sostegno delle attività, all'innovazione della comunicazione e al potenziamento economico delle diverse sotto-aree.

Conclude Scuderi: «Nei prossimi mesi compiremo un ulteriore passo avanti, procedendo alla pubblicazione di un bando specifico. A oggi non possiamo che ritenerci soddisfatti per i progetti sviluppati: queste iniziative ci consentono di programmare delle azioni concrete a favore degli esercenti, grazie al lavoro congiunto con le strutture dell'Associazione commercianti albesi e quelle dell'Ascom Bra».

Francesca Pinaffo

Razom raccoglie denaro per Bucha

SOTTO LE TORRI / 2

■ Prosegue la raccolta fondi del comitato Razom, che punta a ottenere e devolvere 32mila euro alla ricostruzione di un asilo, nella città ucraina di Bucha. Con questo centro, nell'ultimo anno, il sodalizio, fondato da un gruppo di ventenni albesi

fra i quali il giovane presidente Edoardo Bosio, ha allacciato rapporti. Al gruppo sono arrivate altre due donazioni: i gruppi scout della diocesi di Alba hanno scelto di dare in beneficenza 1.700 euro, il ricavato del Thinking day del mese scorso. Si tratta dell'evento annuale col quale gli scout riflettono su un tema



di primaria importanza e cercano di lasciare una traccia concreta. Altri 400 euro sono stati donati dalla sezione locale dell'Associazione nazionale partigiani. Ha commentato Bosio: «Ringraziamo tutti i nostri sostenitori: la raccolta fondi di Razom procede verso l'obiettivo che ci siamo dati». Tutte le informazioni sul comitato sono disponibili sulle pagine social di riferimento.

f.p.